

DIPARTIMENTO DI FISIOLOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"

FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA

Progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – **Componente 2** "Dalla ricerca all'impresa" - **Investimento 1.5** Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione – **Spoke 2, 3 e 6** - "Rome Technopole" - Open research infrastructures, joint labs, high education in cooperation with industries – **CUP [B83C22002820006]**;

(assenza convenzione CONSIP e presenza sul MEPA)

Codice CIG B1DEFA0AD5

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11/04/2019 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 23 gennaio 2024;

VISTO l'art. 4 L.159/2019 in virtù del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

VISTO l'art. 1 co. 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in cui è previsto l'obbligo a carico, tra l'altro, delle istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dal Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della legge n. 296/2006;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (nel seguito "Codice") e ss.mm. e ii., in particolare l'Art.15 e l'Allegato I.2;

VISTO in particolare, l'art. 225 comma 8 del Decreto sopracitato che prevede, anche dopo il primo luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTO le Linee Guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023, emanate con Circolare direttoriale Prot. n. 60790 del 03/07/2023;

VISTO le "Linee Guida sugli affidamenti diretti per l'acquisto di beni e servizi anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR/PNC", emanate con Circolare direttoriale Prot. n. 3811 del 06/03/2024;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... omissis...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO che, ai sensi l'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTA la legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. "Sblocca-cantieri");

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

VISTO il Decreto-Legge n. 34/2020 in particolare l'art. 236, comma 2, come convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che ha esteso l'applicazione delle disposizioni sopra riportate anche all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all'attività didattica, fra l'altro, anche delle Università statali;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo

per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

VISTO il Decreto di Ammissione al finanziamento Bando PRIN 2022 Decreto Direttoriale n.104 del 02/02/2022;

VISTO il Decreto di Ammissione al finanziamento Bando PRIN 2022 PNRR Decreto Direttoriale n.1409 del 14/09/2022;

VISTE le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema PNRR Missione 4 Componente 2 emanate dal Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/10/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;

VISTO il Manuale delle misure antifrode del PNRR MUR (versione 1.0), emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 2 del 20/10/2023;

VISTE la richiesta per la fornitura di una Camera di Ussing con CPV 38000000-5, del Prof. Giuseppe Esposito, con nota del 07/02/2024, nella quale è precisato che:

- i beni oggetto dell’acquisto sono funzionali allo studio delle disfunzioni e neuroinfiammazioni a carico del sistema nervoso enterico, nell’ambito del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell’innovazione – Spoke 2, 3 e 6 - “Rome Technopole” - Open research infrastructures, joint labs, high education in cooperation with industries – CUP B83C22002820006, di cui è Responsabile la Prof.ssa Cristina Limatola;

- il servizio non è presente nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA;

- il servizio è presente sul MEPA;

- l’importo presunto per l’acquisto del servizio è pari ad € 34.365,99 + IVA;

VISTO il parere favorevole alla richiesta d’acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data 20/05/2024 su espressa istanza del RAD;

VISTO il Disposto n. 186/2024, Prot. n. 965 del 22/05/2024 a firma del RAD con il quale è nominata RUP la dott.ssa Anna-Rita Zuena per la presente procedura;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all’attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all’art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o all’art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che l’importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che si intende affidare alla società AUROGENE S.r.l., la presente fornitura tramite TD n° 4375591 sulla piattaforma MEPA per maggiore economicità e completezza dell’offerta;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2024;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** l'affidamento alla Società fornitrice AUROGENE S.r.l., per i motivi indicati in premessa mediante TD n. 4391246 sul MEPA, per un importo pari ad € 34.365,99 + IVA, della seguente fornitura di una Camera di Ussing:
 - a. N. 1 SMARTUSSING DATA ACQUISITION INTERFACE, Codice 643126;
 - b. N. 1 6 CHAMBER VERT HEAT BLOCK, Codice 660075;
 - c. N. 2 SMARTUSSING EPITHELIAL CLAMP, Codice 643125;
 - d. N. 1 ELECTRODE CAPS-SNAPWELL - PAIR, Codice 660020;
 - e. N. 1 DIFFUSION CHMBR SNAPWELL, Codice 660008;
 - f. N. 1 2MMX10MM LV VERT DIFF CHAMBER, Codice 660034;
 - g. N. 2 AG/AGCL ELECTRODE PKG/4 W/POTI, Codice 660023;
 - h. N. 1 TC120, 5L PLAS BATH W/LID 230V, Codice 724921;
 - i. N. 1 KIT CONN NAVCYT/STRATHK/ THRMO, Codice 642244;
 - j. N. 1 Installation of hard- and software, Codice MCS9500003;
2. **DI AUTORIZZARE** l'imputazione dell'importo di € 41.926,51 di cui:

Euro 20.000,00 sul conto di bilancio G.A.02.03.010.010 (Attrezzature tecnico-scientifiche) su fondi di progetto Rome_Tech_Spoke_2_DFF - "Rome Technopole" - CUP B83C22002820006, di cui è Responsabile la Prof.ssa Cristina Limatola;

Euro 1.000,00 sul conto di bilancio G.A.02.03.010.010 (Attrezzature tecnico-scientifiche) su fondi di progetto Rome_Tech_Spoke_3_DFF - "Rome Technopole" - CUP B83C22002820006, di cui è Responsabile la Prof.ssa Cristina Limatola;

Euro 20.926,51 sul conto di bilancio G.A.02.03.010.010 (Attrezzature tecnico-scientifiche) su fondi di progetto Rome_Tech_Spoke_6_DFF - "Rome Technopole" - CUP B83C22002820006, di cui è Responsabile la Prof.ssa Cristina Limatola;
3. **DI STABILIRE** nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento, per i beni di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; b) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.;

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 20 e 28 D. Lgs. n. 36/2023, sul sito web dell'Amministrazione.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
(Dott.ssa Olivia Mauro)

REP. 220/2024
PROT. 1131 DEL 10.06.2024